



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL VI SETTORE

N. 20 del 27-06-2017

OGGETTO

Ufficio per i procedimenti disciplinari. UPD. Provvedimento di sospensione dal servizio. Presa d'atto.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CONSIDERATO che in data 21.06.2017 è stata ricevuta la comunicazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) del Comune di Atripalda, prot. 13966 con la quale si trasmetteva il provvedimento di sospensione dal servizio per n. 15 giorni, prot. 13406 del 15.06.2017, emesso ai sensi dell'art. 55 sexies, del d.lgs. 30 marzo 2001. N. 165 e notificato in data 16.06.2017 ad un dipendente dell'Ente;

RITENUTO necessario, per quanto di competenza, determinare il trattamento economico spettante al dipendente destinatario del provvedimento in questione;

RICHIAMATO il Parere Aran n. 1447 del 08.08.2012 a mente del quale ai fini della corretta esecuzione della sanzione disciplinare della sospensione del servizio con privazione della retribuzione nel computo del periodo di sospensione i giorni di sospensione devono essere calcolati in base al calendario;

PRESO ATTO che l'Art. 3, comma 6, Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro Del Personale Non Dirigente Del Comparto Regioni E Autonomie Locali -Quadriennio Normativo 2006 - 2009 - Biennio Economico 2006-2007 del 11/4/2008 dispone che *"Nella sospensione dal servizio prevista dal presente comma, il dipendente è privato della retribuzione fino al decimo giorno mentre, a decorrere dall'undicesimo, viene corrisposta allo stesso una indennità pari al 50% della retribuzione indicata all'art. 52, comma 2, lett. b) (retribuzione base mensile) del CCNL del 14.9.2000 nonché gli assegni del nucleo familiare ove spettanti. Il periodo di sospensione non è, in ogni caso, computabile ai fini dell'anzianità di servizio."*;

DATO ATTO che il presente atto non comporta aumento di spesa e pertanto non è soggetto al parere di regolarità contabile;

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere ai sensi del Decreto Sindacale n. 7/2017 del 19.06.2017, prot. 13728, con il quale sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Settore VI Gestione Risorse Umane;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, sulla presente determinazione si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO

- Il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 10.02.2011;
- Il CCNL del Personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali, Quadriennio Normativo 2006 - 2009, Biennio Economico 2006-2007;

Per le motivazioni in premessa citate, che qui s'intendono richiamate e approvate

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** della premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** del provvedimento di sospensione dal servizio per n. 15 giorni a decorrere dal 16.06.2016 e sino al 30.06.2017 emesso dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari, (UPD) del Comune di Atripalda in data 15.06.2017, prot. 13406, nei confronti del dipendente comunale matricola n. [omissis] ed allo stesso notificato in data 16.06.2017;
3. **DI DARE** applicazione, relativamente al trattamento economico in godimento ai medesimi dipendenti, a quanto previsto dal comma 6, ult. Cpv. dell'art. 3 del CCNL - Regioni Enti Locali

Quadriennio 2006/2009 del 11/04/2008, disponendo la privazione della retribuzione dalla notifica del provvedimento (16.06.2017) e sino al decimo giorno (25.06.2017) e la corresponsione di una indennità pari al 50% della retribuzione base mensile, di cui all'art. 52, comma 2, lett. b) del CCNL del 14.9.2000, nonché gli assegni del nucleo familiare ove spettanti, dal 26.06.2017 e sino al 30.06.2017 termine ultimo della sospensione;

4. **DI COMUNICARE** copia della presente al dipendente interessato ed inserirne copia nel fascicolo personale dei medesimi dipendenti;
5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione:
 - 5.1. è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - 5.2. per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di trasparenza e pertanto non occorre procedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d. lgs. n. 33/2013;
 - 5.3. non deve essere trasmessa al Settore I Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, in quanto non comporta aumento di spesa;
 - 5.4. ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non presenta cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line del Comune, ai fini di generale conoscenza, previo oscuramento dei dati non necessari, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, ed al solo fine di pubblicità-notizia.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del VI SETTORE
F.to Dott. Iorio Beniamino (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 27-06-2017

Il Responsabile del VI SETTORE
F.to Dott. Iorio Beniamino (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 27-06-2017

Il Responsabile del VI SETTORE
Dott. Iorio Beniamino

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993